FISCO: FINANZA L’AQUILASEQUESTRA IMMOBILE A PESCARA

9 Maggio 2012

L’AQUILA – In esecuzione di un decreto emesso dal tribunale dell’Aquila, i finanzieri del nucleo di polizia Tributaria della Guardia di finanza aquilana hanno sequestrato un immobile a una società di capitali con sede nel capoluogo abruzzese, che opera nel settore della logistica e dei servizi per la comunicazione voce, video, dati e per i sistemi di sicurezza.

Posizionato nel centro di Pescara, all’immobile sono stati messi i sigilli come sequestro equivalente di un importo fino a 143 mila 877 euro, corrispondente alle imposte evase dall’azienda aquilana.

Dopo complessi accertamenti tributari, le Fiamme Gialle hanno rilevato che l’impresa aveva occultato una base imponibile di oltre 500 mila euro.

In particolare, nel 2009, la società aveva ceduto un immobile nell’area industriale di Pile dichiarando una plusvalenza di soli 900 mila euro. In realtà il profitto conseguito dalla vendita era ben maggiore e gli amministratori dell’azienda, stando alle indagini, l’avevano artatamente ridotto, dichiarando di aver sostenuto costi che in realtà non riguardavano l’immobile ceduto (consulenze, fornitura di arredi eccetera).

In sostanza, la società, a fronte di 2 milioni 500 mila euro circa pagati dall’acquirente, ha potuto esporre, nella dichiarazione dei redditi, una plusvalenza in misura notevolmente inferiore a quanto in realtà accertato, con la conseguente evasione dell’Ires (Imposta sul reddito delle società) per un importo di oltre 140 mila euro.

L’entità dell’evasione accertata ha fatto scattare la denuncia alla procura della Repubblica dell’Aquila a carico dell’amministratore della società per il reato di dichiarazione infedele.

Dopo gli accertamenti svolti, il giudice per le indagini preliminari del tribunale dell’Aquila, Giuseppe Romano Gargarella, su proposta del pubblico ministero Stefano Gallo, ha disposto il sequestro preventivo di quota parte dell’immobile di Pescara, tuttora di proprietà della società verificata, fino alla concorrenza del valore dell’imposta evasa.

La maggiore base imponibile accertata è stata inoltre segnalata all’Agenzia delle entrate per l’accertamento delle conseguenti violazioni amministrative.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli